

APPELLO ALLE SENATRICI E AI SENATORI: NO ALLE MODIFICHE AL D.D.L. ZAN

Irricevibili le modifiche al D.D.L. Zan oggetto di tentativo di mediazione.

Come si può accettare che la tutela del **diritto all'identità di genere** sparisca dal testo, sebbene la Corte costituzionale, già nella sentenza n. 221/2015, lo abbia nominato esattamente così e lo abbia qualificato come *“elemento costitutivo del diritto all'identità personale, rientrante a pieno titolo nell'ambito dei diritti fondamentali della persona”*?

Come si può accettare di eliminare dalla c.d. **clausola salva idee** il divieto di condotte *“idonee a determinare il concreto pericolo di atti discriminatori o violenti”*, scritto nel D.D.L. Zan ricalcando la formula utilizzata da tutta la giurisprudenza, anche sovranazionale, per stabilire il confine della libertà di espressione?

Come si può istituire il **17 maggio** come Giornata nazionale contro le discriminazioni e, allo stesso tempo, dire alle scuole di essere libere di celebrarla o di ignorarla, snaturandone la funzione di agenzia educativa? Perché non sarebbe sufficiente - com'è oggi già previsto dal D.D.L. Zan - ribadire l'autonomia scolastica e il patto educativo di corresponsabilità per stabilire le modalità di celebrazione di una Giornata nazionale?

Di cosa si ha davvero paura?

Chiediamo, allora, alle senatrici e ai senatori che vogliano onorare il proprio mandato parlamentare di rifiutare **interpretazioni puramente inventate del D.D.L. Zan**, ascoltando le istanze della società civile e rendendosi **rappresentanze pienamente laiche, oltre che realmente degne dell'incarico ricevuto**.

Dopo l'introduzione delle unioni civili, non si è realizzato nemmeno uno degli spauracchi che, nel 2016, erano stati agitati per affossare la legge: la famiglia c.d. 'tradizionale' non è stata distrutta e la crescita dei bambini e delle bambine non è stata stravolta. Semplicemente, le vite di molte persone si sono arricchite di tutele e di occasioni di felicità. Nulla di più, e nulla di meno per tutte le altre persone.

Anche oggi il Parlamento ha l'occasione concreta di respingere tanti spauracchi e di offrire una vera tutela alle persone **per quel che sono e per come sono nate**, senza esclusioni e senza nulla togliere alle altre. Non menzionare l'identità di genere significherebbe dire a molte persone che non sono degne di essere quel che sono. E **questo è inaccettabile**.

Al momento del voto in Aula, perciò, chiediamo alle senatrici e ai senatori di respingere tutte le modifiche al D.D.L. Zan, ispirate a meri calcoli politici e capaci soltanto di ostacolare la realizzazione del principio di uguaglianza formale e sostanziale, veicolando pure speculazioni fondate su ingiustificate paure.

Approvate il D.D.L. Zan così com'è, senza cambiare una virgola.

Lo dovete alle **persone trans**, che oltre a sperimentare violenza e discriminazione più di tutte le altre vengono continuamente offese da narrazioni false e da evidenti tentativi di trascinarle in un confino giuridico, che è anche, squallidamente, confino sociale.

Lo dovete **a noi, ai nostri figli e alle nostre figlie**, che vogliono crescere in un mondo migliore e che già si riconoscono nel principio di uguaglianza, sfilando con le bandiere della pace e con quelle arcobaleno, in una intersezionale battaglia di liberazione da quegli stereotipi e da quei pregiudizi che per troppi secoli hanno danneggiato le vite di molte persone, continuando a provocare atti di feroce violenza.

Lo dovete **a Voi**, perché basta la lettura del D.D.L. Zan a premiare la Vostra intelligenza politica, scacciando tutte le miserabili *fake news* che, ormai da mesi, sono state scientemente fatte calare su quel testo.

Diventiamo un Paese migliore.

Attuate la Costituzione, chiediamo solo questo.

1. Rete Lenford - Avvocatura per i diritti LGBTI+
2. Circolo di Cultura Omosessuale Mario Mieli
3. Famiglie Arcobaleno
4. ARCIGAY - Associazione LGBTI+ Italiana
5. AGEDO Nazionale - Associazione di genitori, parenti e amici di persone LGBT+
6. Omphalos LGBTI
7. MIT – Movimento Identità Trans
8. Libellula ODV
9. Coordinamento Torino Pride
10. ARC Cagliari
11. Movimento Omosessuale Sardo
12. Gaynet
13. Associazione Quore
14. Associazione Treno della Memoria
15. Cooperativa Babel
16. Gruppo Trans APS
17. Diversity
18. Stonewall
19. Maurice GLBTQ APS
20. EDGE
21. Coming-Aut LGBTI+ Community Center APS
22. Arcigay Ragusa
23. Lesbicx. Rete lesbica e transfemminista
24. Polis Aperta
25. I Sentinelli di Roma
26. Rete Genitori Rainbow
27. Le Rose di Gertrude
28. Sat Pink
29. Sunderam Onlus Identità Transgender Torino
30. Associazione Culturale N.I.C.H.E (New Ideas Create Human Equality)
31. ACQUE - Associazione per la Cultura QUEer

32. GenderLens
33. AMIGAY aps
34. Esedomani Terni
35. ARCI Valle Susa-Pinerolo aps
36. APS IMMAGINARE INSIEME
37. Il Tavolo contro l'omolesbobittransfobia del Comune di Bergamo
38. P.E.N.E.L.O.P.E. - Donne del Ponente Ligure per le Pari Opportunità
39. Coordinamento Liguria Rainbow
40. ARCI Nazionale
41. ASSOCIAZIONE ASTI PRIDE
42. SPIGA Sardegna (Sportello Per l'Identità di Genere Autonomo)
43. Pinkriot Arcigay Pisa
44. Possibile LGBTI+
45. Collettivo "28 GIUGNO" Torpignattara
46. AGEDO Ferrara
47. Collettivo Asessuale Carrodibuoi
48. Ufficio Nuovi Diritti CGIL Nazionale
49. Comitato Regionale Toscana Pride
50. ALFI Associazione Lesbica Femminista Italiana APS
51. Non Una di Meno Bergamo
52. Anemone centro antiviolenza lgbti+
53. Associazione per la Cultura e l'Etica Transgenere (ACET)
54. Mixed Lgbti
55. Collettivo Ugualmente Aps
56. Associazione Transessuale Napoli
57. Rete ELGBTQI* del Trentino Alto Adige Südtirol
58. Arcobaleni Turritani
59. RED Bologna Aps
60. Comitato Gay Lesbiche Bisessuali Trans + Prato
61. Ra.Ne. - Rainbow Network
62. L.'O.RA.CO.LO. Casa Accoglienza a Centro Antidiscriminazione LGBTI a Lecce
63. CITT - Collettivo-inclusivo-transfemminista-territoriale
64. Zona Franka APS
65. Collettivo QUEER RIOT
66. Cooperativa Sociale AL.I.C.E. Onlus - BiG
67. Associazione culturale ApertaMente di Imperia
68. Bergamo Pride
69. Associazione Differenza Lesbica Roma
70. Associazione Culturale DAHLIA
71. Rebel Network-Rete Femminista per i diritti
72. One Billion Rising Italia
73. Assist - Associazione Nazionale Atlete
74. Associazione N.U.D.I. - Nessuno Uguale Diversi Insieme
75. ARCO Associazione Ricreativa Circoli Omosessuali
76. UDS - Unione degli Studenti Puglia

77. Liberə Tutə
78. Rete della Conoscenza Puglia
79. I Sentinelli di Milano
80. Ali d'aquila persone cristiane LGBT della Sicilia Occidentale
81. CEST - Centro Salute Trans e Gender Variant
82. Associazione Tgenus
83. TFFL - Tuscany Fetish & Leather League
84. Associazione Leather Club Roma
85. Associazione Leather & Fetish Milano
86. Rete Brianza Pride
87. Antéros LGBTI Padova
88. Brianza Oltre L'Arcobaleno
89. Liberacittadinanza
90. Circolo Arci Pata Pata
91. Jonathan - Diritti in movimento ODV ETS
92. Le Tre Ghinee Aps
93. LuccAut APS
94. Centaurus Arcigay Alto Adige Südtirol
95. COSPE Onlus
96. L.E.D. Libertà e Diritti Arcigay Livorno
97. No Hate Speech Movement Italia
98. Associazione NICHE
99. Comitato Gay Lesbiche Bisessuali Trans+ Prato
100. European LGBT Police Association (EGPA)
101. Rete Agatergon
102. Ireos - centro servizi comunità queer
103. Arcigay Chieti
104. Arcigay Firenze Altre Sponde APS
105. Arcigay Prato Pistoia l'Asterisco
106. Cammini di Speranza ODV
107. Gruppo Davide di Parma - Gruppo di genitori credenti con figli e figlie Lgbt
108. Parola...e parole - Gruppo di incontro esperienziale cristiano per genitori di persone LGBT e genitori LGBT di Roma
109. Samaria APS
110. Rete Sanremo Solidale
111. In viaggio per Emmaus - Gruppo di genitori credenti siciliani di figli e figlie LGBTI+
112. Lunaria APS
113. Collettivo Origami Saronno LGBTQIA+
114. Associazione G.A.G.A. Vicenza